



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO DEI SINDACI**

N. 21 DEL 30/09/2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2024-2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trenta** del mese di **Settembre** alle ore **16.30**, nella sede della Comunità Territoriale della val di Fiemme a Cavalese, convocato dal **Presidente Fabio Vanzetta**, con la presenza di:

		Presente
Presidente	Fabio Vanzetta	SI
Sindaco di Capriana	Sandro Pedot	NO
Sindaco di Castello Molina di F.	Marco Larger	SI
Sindaco di Cavalese	Sergio Finato	SI
Sindaco di Panchià	Gianfranco Varesco	SI
Sindaco di Predazzo	Paolo Boninsegna	SI
Sindaco di Tesero	Elena Ceschini	SI
Sindaco di Valfioriana	Michele Tonini	SI (In Videoconferenza)
Sindaco di Ville di Fiemme	Paride Gianmoena	NO
Sindaco di Ziano di Fiemme	Maria Chiara Deflorian	SI

Presenti : 8 Assenti Giustificati : 0

Assiste alla riunione il Segretario Reggente della Comunità, dr. Luisa Degiampietro.
Accertato il numero legale degli intervenuti, il Presidente Fabio Vanzetta invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Premesso che per effetto della L.P. 18 del 09.12.2015, la normativa contabile degli enti pubblici provinciali è disciplinata dalle disposizioni nazionali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dalle norme del D.Lgs 267/2000 applicabili e dalle norme della L.R. 2 del 03.05.2018.

Richiamato il principio generale nr. 7 (Flessibilità del bilancio) dell'Allegato 1 al D.Lgs 118/2011 e l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", che al comma 2 stabilisce la competenza in via generale del consiglio comunale (Consiglio dei Sindaci ai sensi dell'art. 16 della L.P. 3/2006) ad approvare le variazioni al bilancio, salvo i casi attribuiti ad altri organi.

Viste e richiamate:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".

Considerato che per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, si rende necessario procedere ad una variazione sul primo esercizio finanziario, al fine di aumentare e diminuire la disponibilità di alcuni stanziamenti di entrata e spesa, fra i quali i più significativi:

- aumento delle entrate di parte corrente relativamente a:
 - utilizzo di avanzo di amministrazione vincolato per spese di parte corrente;
 - utilizzo di avanzo di amministrazione libero per spese di parte corrente (salvaguardia equilibri di bilancio asilo nido);
 - assegnazione provinciale per oneri di gestione della Comunità (saldo L.P. 7/1977);
 - trasferimenti correnti da P.A.T. per servizio Tagesmutter;
 - trasferimenti correnti da Comuni per asili nido;
 - proventi da diritti di segreteria e rogito;
 - interessi attivi sulle giacenze di cassa;
 - rimborsi per fondi incentivanti il personale L.P. 2/2016;
 - rimborsi e recuperi vari su emolumenti personale (sede e sociale);
 - rimborsi e recuperi vari servizio sociale;
 - interessi di mora della sede;
- diminuzione delle entrate di parte corrente relativamente a:
 - trasferimenti correnti dai comuni per asili nido;
- aumento delle entrate di parte capitale relativamente a:
 - utilizzo di avanzo di amministrazione libero per il finanziamento di spese di parte capitale;
- aumento di spese di parte corrente relativamente a:
 - fondo funzioni tecniche al personale a tempo indeterminato (con relativi oneri previdenziali e assistenziali ed I.R.A.P.);
 - diritto allo studio: trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private;
 - diritto allo studio: utenze e canoni per altri servizi n.a.c.;
 - diritto allo studio: I.V.A. commerciale a debito;
 - asili nido: contratto di servizio;
 - Tagesmutter: altri trasferimenti a famiglie;
 - sociale: minori – rette accoglienza affido familiare;
 - centro servizi: assistenza domiciliare – servizio di assistenza sociale semi-residenziale;
 - sociale: anziani – confezionamento e trasporto pasti;
 - sociale: disabili – servizio di assistenza sociale semi-residenziale;
 - sociale: contratti di servizio per la formazione dei cittadini – servizio di accompagnamento al lavoro;
 - sociale: progetto casa mia minori – locazione beni immobili;
 - sociale: anziani – I.V.A. commerciale a debito;
 - contributo integrativo alloggi locati sul libero mercato;
- diminuzione di spese di parte corrente relativamente a:
 - oneri per il servizio di tesoreria per sede, diritto allo studio, asilo nido e servizio sociale;
 - sociale: anziani – acquisto beni e materiali di consumo;

- sociale: anziani – contratto di servizio assistenza domiciliare;
- aumento di spese di parte capitale relativamente a:
 - diritto allo studio: macchinari;
 - sociale: incarichi professionali per la realizzazione di investimenti;
 - sociale: manutenzione straordinaria su altri beni di terzi;
 - contributi agli investimenti ai Comuni;
 - soccorso civile: caserma: fabbricati ad uso strumentale;
- diminuzione di spese di parte capitale relativamente a:
 - centro servizi: incarichi professionali per la realizzazione di investimenti;
 - centro servizi: manutenzione straordinari su altri beni di terzi;

Visto l'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000, il quale al comma 2) prevede: *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti....”*

Verificato a tal fine che non esistono debiti fuori bilancio da ripianare; tuttavia, come anzidetto, risulta necessario utilizzare parte della quota di avanzo libero per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, in quanto non si può provvedere con mezzi ordinari; in particolare la gestione del servizio asilo nido, anche a seguito del rinnovo dell'appalto, ed in conseguenza alla sempre più alta domanda, sta diventando sempre più esosa, e gli introiti derivanti dalla PAT, dalle famiglie e quelle concordate con i Comuni non riescono a coprire tutte le spese collegate allo stesso; inoltre, si ritiene altresì necessario applicare una quota di avanzo libero per il finanziamento di spese di investimento, in particolare per il finanziamento delle opere dei Comuni come individuate con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 18 dd. 16.07.2024.

Dato atto che complessivamente le variazioni di bilancio, compendiate negli allegati al presente provvedimento, possono essere così riassunte:

		VARIAZIONE +	VARIAZIONE -	TOTALE
ESERCIZIO 2024	ENTRATA	€ 1.810.977,06	-€ 88.971,86	€ 1.722.005,20
	SPESA	€ 1.848.000,00	-€ 125.994,80	€ 1.722.005,20
ESERCIZIO 2025	ENTRATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	SPESA	€ 100,00	-€ 100,00	€ 0,00
ESERCIZIO 2026	ENTRATA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	SPESA	€ 100,00	-€ 100,00	€ 0,00

Ritenuto pertanto necessario apportare al bilancio di previsione 2024-2026 le suddette variazioni che permettono il realizzare gli interventi già programmati ovvero nuovi interventi, realizzabili con le maggiori risorse resesi disponibili.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di finanza pubblica a seguito delle variazioni proposte, ai sensi degli artt. 162 e 193 comma 1 del D.Lgs 267/2000.

Preso atto che sulla base delle movimentazioni di spesa ed entrata come proposta con il presente atto viene adeguato il programma degli investimenti, il Documento unico di programmazione e la nota integrativa.

Acquisito preventivamente il parere favorevole del revisore dei conti, assunto a protocollo dell'ente il 16.09.2024 (prot. n. 7321).

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino",
- L.R. 03.05.2018 n. 2 "Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011";
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42", ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 di data 18.12.2023 di "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- decreto del Presidente n. 118 di data 29.12.2023 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2024-2026 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- *deliberazione del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.*

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità. Con voti unanimi, favorevoli, palesemente espressi.

DELIBERA

1. di apportare le variazioni al D.U.P. 2024-2026 della Comunità territoriale della val di Fiemme, così come risultanti dall' All. 1, che forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, così come risultanti dai seguenti allegati:
 - all. n. 2 - Variazioni al bilancio Entrata e Spesa
 - all. n. 3 - Parere del revisore
3. di dare atto che le variazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
4. di dare atto che con successivo provvedimento si effettueranno le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione.
5. di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di realizzare i vari interventi.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 21**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **VARIAZIONE AL DUP 2024-2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/09/2024

Il Responsabile di Settore
rag. Michela Piazzi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/09/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Michela Piazzi

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24,11,1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA

IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA
COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO